

L'ultimo Onorato prende il mare

Moby inaugura a Cagliari un nuovo rimorchiatore portuale

Cagliari - "Non è un caso che sia presente qui con me tutta la mia famiglia. Siamo armatori da quattro generazioni e come mio padre chiamò con il mio nome il rimorchiatore Vincenzo Onorato, così ho fatto io con tutti i miei figli. Oggi inauguriamo il Tommaso Onorato, un nuovo rimorchiatore che porta il nome del

prima persona nella crescita del Gruppo. Costruito a Valencia da Boluda Shipyards, che ha al suo attivo oltre 100 rimorchiatori, il Tommaso Onorato ha una stazza lorda di 365t, 5.364 HP cavalli di potenza ed una lunghezza di circa 30 m, ed è stato progettato con criteri all'avanguardia per le funzioni antincendio, necessarie al presidio



mio ultimogenito, nella speranza che i miei figli, come me, proseguiranno l'attività di famiglia".

A parlare è il Presidente del Gruppo Moby, Vincenzo Onorato, letteralmente circondato, sulla banchina sotto un sole cocente, dai suoi familiari - la mamma, signora Maria Grazia; i cinque figli, tra cui Achille, il maggiore, che ha recentemente iniziato a lavorare a tempo pieno in azienda - e dall'Amministratore Delegato del Gruppo, Luigi Parente, da decenni impegnato in

di un porto come Cagliari a cui è destinato, confinante con un grande patrimonio naturale ambientale da proteggere e tutelare. Come sottolineato dal Presidente dell'Autorità Portuale di Cagliari, Paolo Fadda durante la cerimonia, "la speranza di un futuro di crescita del porto deve svilupparsi nei canoni rigorosi della sicurezza" in cui i rimorchiatori ne sono parte fondamentale.

Soddisfazione anche da parte del Comandante del Porto, Giuseppe

Mastroianni, che ha riconosciuto la sensibilità imprenditoriale di Moby, azienda che non ha esitato ad investire per introdurre come richiesto dal Comando della Capitaneria un secondo rimorchiatore "che consente di continuare a sviluppare l'attività del Porto Canale".

Il nuovo mezzo - il che può essere utilizzato nelle normali operazioni di ormeggio, disormeggio e di escort, disincagliamento, salvataggio, recupero, spegnimento di incendi grazie ad un potentissimo sistema *fire fighting* - si aggiunge alla flotta della Business Unit Rimorchiatori del Gruppo Moby, diretta da Stefania Visco, comprensiva di 19 unità di proprietà ed 1 a noleggio, che nel 2009 ha effettuato complessivamente 11.178 operazioni di rimorchio nei porti di Cagliari, Sarroch, Olbia, Porto Torres, Oristano, Arbatax, Portoscuso, Portovesme e, attraverso le controllate San Cataldo e Società Siciliana Salvataggi, in quelli di Manfredonia, Barletta e Gela,

Subito dopo il lancio della bottiglia fatto dalla madrina Maria Luisa Lorenzetti gli ospiti hanno poi inaspettatamente potuto assistere con grande meraviglia all'evoluzione in diretta della manovra a spinta di un rimorchiatore Moby su una nave traghetto, per l'inversione della nave da prua a poppa in accosto alla banchina, a dimostrazione delle caratteristiche di altissima manovrabilità grazie al sistema di propulsione Voith Schneider di cui, ad esempio, è dotato il Tommaso Onorato.

Quasi un'involontaria metafora di quanto durante la cerimonia aveva ricordato Vincenzo Onorato riferendosi ai suoi equipaggi, sollecitato dall'intervento della dirigente del Ministero dei Trasporti, Stefania Moltoni, che lo ha ringraziato per investire costantemente ed esclusivamente nei lavoratori marittimi italiani.

"Uomini d'acciaio in mezzi d'acciaio" li ha definiti Onorato, che ha anche richiamato l'attenzione sul fatto che nel settore marittimo "gli imprenditori sono fatti dagli equipaggi".



Giovanna Visco